



di MARCO FRITTELLA

LIBRERIA

# Un libro e un'indagine per posta

## Dall'incontro tra Camilleri e Lucarelli un giallo emozionante

**S**aranno contenti gli estimatori di Andrea Camilleri e Carlo Lucarelli: i due più noti giallisti italiani hanno scritto un libro a quattro mani (*Acqua in bocca*, pubblicato da Minimum Fax pp. 108, euro 10,00), facendo incontrare, naturalmente per un'indagine, il commissario Salvo Montalbano e l'ispettore Capo Grazia Negro. Tutto muove da un caso capitato per le mani della Negro la quale, comprendendo di essere in presenza di un intreccio veramente particolare (la vittima dell'assassinio viene ritrovata con un pesciolino rosso in bocca) decide di chiedere la collaborazione e l'aiuto del famoso commissario di Vigata. Nasce dunque questa indagine a due con uno scambio – che è la chiave narrativa del libro – di lettere, ritagli di giornali, appunti, “piz-

zini” e documenti, attraverso i quali si snoda l'inchiesta. Fino al finale che, garantiamo, è davvero molto emozionante e cattura l'attenzione del lettore come solo i gialli migliori riescono a fare. Raccontano alla Minimum Fax, la piccola casa editrice che ha già messo a segno alcuni colpi davvero interessanti, che Camilleri e Lucarelli si sono incontrati sul set di un documentario e, per gioco, si sono messi a duellare in una partita ad alto rischio: far incontrare i loro eroi. Deciso che questo gioco doveva diventare un libro, si è posto il problema di come fare: i due famosissimi scrittori, molto presi dalle loro fitte agende, non

riuscivano a trovare il tempo di buttare giù insieme anche solo il canovaccio dell'avventura. E dunque hanno adottato per pura comodità il sistema dello scambio per lettera di quanto capitasse a tiro della loro fantasia. Ecco dunque l'idea della corrispondenza tra i due investigatori. Come ammette Camilleri, il tutto si trasforma in realtà in una sfida tra i due poliziotti e dunque tra i due scrittori, così diversi tra loro – se non altro per i quarant'anni di età che li dividono – eppure così affini. E peraltro, ad arricchire il gioco e l'intreccio, compaiono altre due presenze stuzzicanti: Eraldo Baldini e il commissario Coliandro. Ottimo per l'ombrellone.



### I conti della Chiesa

Nel corso dei secoli le proprietà della Santa Sede si sono accumulate fino a formare un vero tesoro e i rappresentanti di Dio hanno edificato una complessa amministrazione per amministrare non solo le grandi collezioni di quadri, statue e preziosi, ma anche il denaro accumulato dallo Stato Pontificio, dalle origini alla fondazione dello Ior e dell'Apsa. Le rivelazioni e i sospetti su questo immenso patrimonio sono alla ribalta delle cronache più recenti. C'è uno scrittore che ha pensato di fare i conti in tasca alla Chiesa. Claudio Rendina, col suo *L'oro del Vaticano* (Newton Compton, pp.275, euro 12,90) presenta un'analisi di grande precisione e attualità.

### Mistero in Vaticano

Un bel thriller che prende le mosse dall'assassinio in Vaticano, nella basilica di San Pietro, di un misterioso russo che ai piedi della Pietà di Michelangelo cade esanime davanti agli occhi di un restauratore di arte sacra. L'intreccio parte dalle diverse identità del protagonista: il restauratore è infatti un agente di Israele, anzi il più bravo agente del Mossad, mentre il russo avvelenato è un giornalista che sta cercando una ex spia sovietica divenuta – come è davvero accaduto nella Russia post comunista – un potentissimo uomo d'affari. Questa la storia narrata nelle pagine de *Le regole di Mosca* di Silva Daniel (Gianni, pp.445, euro 18,00).

### Viaggi in Antartide

*Diari Antartici* di Robert Falcon Scott, Ernest Shackleton e Edward Wilson (Nutrimenti, in uscita a settembre) raccoglie i resoconti e i diari di quattro celebri esplorazioni antartiche, grandi e talvolta tragiche avventure dell'uomo. A cominciare da quella del 1902-1903, che fu il primo tentativo di esplorazione antartica in direzione del polo Sud. La seconda, nel 1908, si fermò a sole 97 miglia dal polo. La terza (1911) fu la prima esplorazione invernale. I diari di Scott e Wilson sono tradotti per la prima volta in italiano. Il diario di Shackleton è riproposto in una nuova traduzione dopo più di cento anni dalla prima edizione italiana, pubblicata nel 1909 da Treves.